

# **AGAC**

## **Infrastrutture**

**BILANCIO**  
**2014**

**Assemblea dei Soci del 12 giugno 2015**

# SOMMARIO

- **Compagine societaria di AGAC Infrastrutture S.p.A.**
  
- **Prospetti di bilancio e Nota integrativa**
  
- **Bilancio Patrimonio Destinato**
  
- **Rendiconto Patrimonio destinato**
  
- **Relazione del Collegio Sindacale**

# COMPAGINE SOCIETARIA

Soci	Numero azioni	% di partecipazione
Comune di ALBINEA	1.468	1,2233%
Comune di BAGNOLO IN PIANO	1.543	1,2858%
Comune di BAISO	518	0,4317%
Comune di BIBBIANO	1.477	1,2308%
Comune di BORETTO	766	0,6383%
Comune di BRESCELLO	855	0,7125%
Comune di BUSANA	123	0,1025%
Comune di CADELBOSCO SOPRA	1.543	1,2858%
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA	962	0,8017%
Comune di CAMPEGINE	691	0,5758%
Comune di CANOSSA	642	0,5350%
Comune di CARPINETI	617	0,5142%
Comune di CASALGRANDE	2.850	2,3750%
Comune di CASINA	555	0,4625%
Comune di CASTELLARANO	1.554	1,2950%
Comune di CASTELNOVO MONTI	1.234	1,0283%
Comune di CASTELNUOVO SOTTO	1.443	1,2025%
Comune di CAVRIAGO	1.813	1,5108%
Comune di COLLAGNA	123	0,1025%
Comune di CORREGGIO	4.252	3,5433%
Comune di FABBRICO	1.184	0,9867%
Comune di GATTATICO	777	0,6475%
Comune di GUALTIERI	1.077	0,8975%
Comune di GUASTALLA	2.221	1,8508%
Comune di LIGONCHIO	123	0,1025%
Comune di LUZZARA	1.288	1,0733%
Comune di MONTECCHIO EMILIA	1.477	1,2308%
Comune di NOVELLARA	1.643	1,3692%
Comune di POVIGLIO	999	0,8325%
Comune di QUATTRO CASTELLA	2.072	1,7267%
Comune di RAMISETO	123	0,1025%
Comune di REGGIO EMILIA	66.380	55,3170%
Comune di REGGIOLO	1.144	0,9533%
Comune di RIO SALICETO	966	0,8050%
Comune di ROLO	753	0,6275%
Comune di RUBIERA	1.632	1,3600%
Comune di S. ILARIO D'ENZA	2.072	1,7267%
Comune di S. MARTINO IN RIO	1.255	1,0458%
Comune di S. POLO D'ENZA	1.010	0,8417%
Comune di SCANDIANO	4.663	3,8858%
Comune di TOANO	300	0,2500%
Comune di VETTO	333	0,2775%
Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO	865	0,7208%
Comune di VIANO	466	0,3883%
Comune di VILLA MINOZZO	148	0,1233%
<b>TOTALE</b>	<b>120.000</b>	<b>100,0000%</b>

<b>AMMINISTRATORE UNICO:</b>	<b>Alessandro Verona</b>
------------------------------	--------------------------

<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>Paolo SACCHI</b>
	<b>Vilson CANOVI</b>
	<b>Valerio FANTINI</b>

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.  
Sede: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA RE  
Capitale sociale: 120.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: RE  
Partita IVA: 02153150350  
Codice fiscale: 02153150350  
Numero REA: 255993  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2014

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	18.080.535	12.658.168
Ammortamenti	2.029.060	1.757.785
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>16.051.475</i>	<i>10.900.383</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	328.537.316	329.722.371

	31/12/2014	31/12/2013
Ammortamenti	150.634.721	151.722.084
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>177.902.595</i>	<i>178.000.287</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>193.954.070</i>	<i>188.900.670</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	714.265	3.833.275
esigibili entro l'esercizio successivo	714.265	3.833.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
IV - Disponibilità liquide	519.556	235.304
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.233.821</i>	<i>4.068.579</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>109.843</b>	<b>7.158</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>195.297.734</i>	<i>192.976.407</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	3.738.792	1.804.189
Varie altre riserve	123.098.695	123.098.695
<i>Totale altre riserve</i>	<i>126.837.487</i>	<i>124.902.884</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.964.704	1.934.603
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>1.964.704</i>	<i>1.934.603</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>137.000.497</i>	<i>135.035.793</i>
<b>D) Debiti</b>	<b>58.189.820</b>	<b>57.827.201</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	3.172.975	5.244.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.016.845	52.582.838
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>107.417</b>	<b>113.413</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>195.297.734</i>	<i>192.976.407</i>

## Conti d'Ordine

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Conti d'ordine</b>		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	250.000	-
<i>Totale fideiussioni</i>	<i>250.000</i>	-
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>	<i>250.000</i>	-
Impegni assunti dall'impresa	50.426.697	52.227.339-
<i>Totale conti d'ordine</i>	<i>50.676.697</i>	<i>52.227.339-</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.533.950	6.900.000
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	110.950	8.056
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	110.950	8.056
<i>Totale valore della produzione</i>	7.644.900	6.908.056
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	461.180	57.733
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	271.275	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	271.275	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	271.275	-
14) Oneri diversi di gestione	772.020	748.643
<i>Totale costi della produzione</i>	1.504.475	806.376
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>6.140.425</b>	<b>6.101.680</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.032	3.977
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1.032	3.977
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.032	3.977
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.878.775	2.814.547
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.878.775	2.814.547
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	2.877.743-	2.810.570-
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi	-	-
Altri	7.910	-
<i>Totale proventi</i>	7.910	-
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	7.910	-

	31/12/2014	31/12/2013
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>3.270.592</b>	<b>3.291.110</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	1.316.523	1.386.724
Imposte differite	-	23.159-
Imposte anticipate	10.635	7.058
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.305.888</i>	<i>1.356.507</i>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.964.704</b>	<b>1.934.603</b>

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

#### Organo Amministrativo:

Verona Alessandro            Amministratore Unico

#### Collegio Sindacale

Sacchi Paolo                 Presidente  
Fantini Valerio             Sindaco Effettivo  
Canovi Wilson               Sindaco Effettivo

#### Tipo di attività

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Si precisa che per reti impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni incedibili, anche trasferiti da enti locali, rappresentati da reti e impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e l'erogazione di servizi pubblici in genere.

Si precisa che a seguito della fusione tra Enìa S.p.A. e Iride S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2010 ed alla successiva riorganizzazione societaria, la gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Reggio Emilia è stato conferito alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova.

La società è costituita sotto forma di società di capitali per obbligo di legge.

Nel corso dell'esercizio in commento, la società ha realizzato un nuovo progetto che si è concretizzato nella progettazione, realizzazione e gestione di n. 90 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp da collocare su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono distribuiti tra tutti i Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Data la natura di "società strumentale" che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato

assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

## Criteri di formazione

### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Altre informazioni

### **Informativa sull'andamento aziendale**

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 1.964.704. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla realizzazione del progetto e gestione di n. 90 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA.. Il progetto è stato realizzato tramite l'istituto del Patrimonio Destinato, meglio esposto in premessa. I primi impianti hanno iniziato ad operare nel mese di febbraio 2014, per arrivare ad una quasi totalità degli impianti operativi nel mese di maggio 2014.

### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota Integrativa Attivo**

### **Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Introduzione**

Considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Iren Acqua Gas S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Le immobilizzazioni immateriali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Eni S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Iren Acqua Gas S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Esse sono costituite dai beni demaniali di proprietà comunale dati in concessione al gestore del servizio idrico integrato.

Nel corso del 2008 le immobilizzazioni immateriali sono state incrementate delle spese notarili sostenute dalla società per una modifica statutaria ed ammortizzate in 5 anni.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a capitalizzare le spese di realizzazione e progettazione degli impianti fotovoltaici su immobili di pertinenza dei comuni soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## **Immobilizzazioni materiali**

---

### **Introduzione**

Lo stesso discorso effettuato per le immobilizzazioni immateriali vale anche per le immobilizzazioni materiali. Infatti, considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Iren Acqua Gas S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Alla stessa stregua le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalla reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enia S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Iren Acqua Gas S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle reti, dagli impianti e delle dotazioni relative alla captazione, adduzione e distribuzione ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

---

### **Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria**

#### **Commento**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Attivo circolante**

---

### **Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

**Attivo circolante: crediti****Introduzione**

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica***Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

**Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

**Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	3.833.275	3.119.010-	714.265
Disponibilità liquide	235.304	284.252	519.556
Ratei e risconti	7.158	102.685	109.843
<b>Totale</b>	<b>4.075.737</b>	<b>2.732.073-</b>	<b>1.343.664</b>

**Oneri finanziari capitalizzati****Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto****Introduzione**

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

**Patrimonio netto****Introduzione**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione	3.025.673	-	-	3.025.673
Riserva legale	24.000	-	-	24.000
Riserva straordinaria	1.804.189	1.934.603	-	3.738.792
Varie altre riserve	123.098.695	-	-	123.098.695
Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	-	-	5.028.633
Utile (perdita) dell'esercizio	1.934.603	1.934.603-	1.964.704	1.964.704
<b>Totale</b>	<b>135.035.793</b>	<b>-</b>	<b>1.964.704</b>	<b>137.000.497</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	3.025.673	Capitale	A;B;C	3.025.673
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Riserva straordinaria	3.738.792	Utili	A;B;C	3.738.792
Varie altre riserve	123.098.695	Capitale	A;B;C	123.098.695
Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	Utili	A;B;C	5.028.633
<b>Totale</b>	<b>135.035.793</b>			<b>134.915.793</b>
Quota non distribuibile				144.000
Residua quota distribuibile				134.891.793

**Commento**

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

**Debiti****Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

**Suddivisione dei debiti per area geografica****Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali****Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**Finanziamenti effettuati da soci della società****Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse

Si specifica che tra i debiti figurano €55.016.845 scadenti oltre l'esercizio e relativi a mutui e finanziamenti bancari relativi sia all'attività "idrica" che "fotovoltaica".

**Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	57.827.201	362.619	58.189.820
Ratei e risconti	113.413	5.996-	107.417
<b>Totale</b>	<b>57.940.614</b>	<b>356.623</b>	<b>58.297.237</b>

## Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

### Commento

---

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.  
Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Nota Integrativa Conto economico

### Introduzione

---

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### Valore della produzione

---

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

### Costi della produzione

---

#### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

### Proventi e oneri finanziari

---

#### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

#### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

## Proventi e oneri straordinari

### Commento

#### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Rimborso IRAP anno 2006	7.910
<b>Totale</b>		<b>7.910</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

#### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Importo	
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	87.748

	Importo
Totale differenze temporanee imponibili	-
Differenze temporanee nette	87.748-
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	24.131-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-

### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
PLUSVALENZA RATEIZZATA CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	59.417
COMPENSO AMMINISTRATORE EROGATO NEL 2015	28.331
<b>Totale</b>	<b>87.748</b>

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

### Compensi revisore legale o società di revisione

#### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Si specifica che la funzione di revisione legale è stata attribuita al Collegio Sindacale.

#### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.200	11.369	15.569

## Titoli emessi dalla società

---

### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

---

### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

---

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

---

### Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Commento

---

### Patrimoni destinati a uno specifico affare

Come anticipato in premessa è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748, un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

L'art. 2447-septies, comma 2, stabilisce che "per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti". Dato il richiamo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti, il rendiconto dello "specifico affare" è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento. Se l'"affare" si esaurisce in un arco di tempo inferiore ad un esercizio, il rendiconto può essere limitato all'illustrazione del risultato finale dell'affare medesimo e non si richiede che esso assuma la struttura di un bilancio; se, invece, l'affare si protrae oltre l'esercizio iniziale, sono necessari più rendiconti annuali che assumono la struttura di un bilancio. Il rendiconto è costituito dai seguenti documenti: a) uno stato patrimoniale dello specifico affare redatto secondo lo schema dell'art. 2424 (con possibilità anche di voci e sottovoci con specifica denominazione). Nel Patrimonio Netto figura la voce "Patrimonio Netto (o Deficit Netto) dell'affare", suddivisa in: importo originario, specifiche riserve previste al paragrafo 5 per gli apporti di terzi, utile (perdita) di periodo, utili (perdite) dei periodi precedenti. Il dettaglio della suddivisione va illustrata nella nota di commento; b) un conto economico dello

specifico affare redatto in base ai principi generali, secondo lo schema dell'art. 2425. Deve comunque ritenersi possibile l'utilizzo di voci e sottovoci con specifica denominazione, se richiesto dalla natura dell'affare. In questa ipotesi va precisato in quali voci del conto economico generale della società sono iscritti i relativi importi; c) una nota di commento nella quale, in relazione a ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà svolta una breve spiegazione delle principali variazioni intervenute nelle voci rispetto al rendiconto del precedente esercizio riguardante lo specifico affare considerato. Si applicano qui le regole generali di cui all'art. 2427 n.1 ed all'art. 2426 Cod. Civ. Non si ritiene possano impiegarsi criteri di valutazione e principi contabili diversi (es.: valori di mercato in luogo del costo storico o del minore fra costo e mercato). Occorre, dunque, che i principi di valutazione, per categorie di attività e passività, siano identici a quelli utilizzati nel bilancio generale; d) regole di rendicontazione dell'affare Il rendiconto del patrimonio separato deve contenere l'indicazione dei criteri seguiti per la sua redazione. Tali criteri devono far riferimento almeno: • ai criteri di valutazione adottati (anche per semplice richiamo ai criteri adottati dalla società "madre"); • ai criteri di imputazione dei costi speciali o diretti dell'affare e di ripartizione dei costi generali industriali, amministrativi, commerciali, finanziari e tributari, come meglio precisato al successivo par. 4; • ai criteri di individuazione dei ricavi dell'affare e di eventuale separazione di ricavi comuni a più affari. e) riferimento al contenuto della delibera di costituzione del patrimonio destinato Va richiamato il contenuto essenziale della deliberazione di "destinazione", specie per quanto attiene alla natura dell'affare, alla composizione del patrimonio destinato, agli apporti di terzi, alle eventuali garanzie rilasciate dalla società gemmante, agli eventuali strumenti finanziari emessi ed alla società di revisione nominata per il controllo contabile sull'andamento dell'affare, la cui relazione deve essere allegata al rendiconto.

Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del Codice Civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

#### a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto fotovoltaico, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditori e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

#### b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

#### c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

#### Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

#### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

#### Strumenti finanziari derivati

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IRS)
Finalità	derivato di copertura

Valore nozionale (31/12/2014-28/06/2014)	€ 52.227.338,58/€ 53.107.216,67
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2013	-9.345.147,60
Fair value del derivato 30/06/2014	-13.023.570,65
Fair value del derivato 31/12/2014	-16.775.315,55
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.

Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

Il presente è un contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è quotato sul mercato bancario.

Il derivato è stato stipulato con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Unicredit, di originari euro 65,5 milioni; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

Il presente derivato prevede la liquidazione dei differenziali due volte all'anno (al 30/06/2014 e 31/12/2014) e pertanto rientra nella tipologia dei c.d. contratti pluriflusso perciò i differenziali maturati nel corso dell'esercizio figurano tra gli interessi passivi.

#### Liquidazione differenziali anno 2014:

30/06/2014						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	0,390	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 31/12/2013		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-965.797
31/12/2014						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	0,303	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 01/07/2014		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-987.835
<b>Totale differenziale anno 2014</b>					<b>euro</b>	<b>-1.953.632</b>

(\*) rilevato all'inizio del semestre (2 gg.lavorativi precedenti), cui sommare lo spread sul mutuo (0,90%)

Il tasso applicato sul mutuo in oggetto risulta quindi essere comunque del 4,97% anche se i tassi dovessero salire oltre tale limite.

#### Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, esclusivamente nel campo fotovoltaico, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Nota Integrativa parte finale

### Commento

---

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.964.705, interamente a Riserva Straordinaria.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 11/05/2015

Alessandro Verona, Amministratore Unico

# AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

## Bilancio abbreviato al 31/12/2014

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		18.080.535	12.658.168
Di cui per patrimonio destinato	5.422.367		
Ammortamenti		(2.029.060)	(1.757.785)
Di cui per patrimonio destinato	(271.274)		
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		16.051.475	10.900.383
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		328.537.316	329.722.371
Di cui per patrimonio destinato	0		
Ammortamenti		(150.634.721)	(151.722.084)
Di cui per patrimonio destinato	0		
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		177.902.595	178.000.287
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		193.954.070	188.900.670
<b>C) Attivo circolante</b>			
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante			
esigibili entro l'esercizio successivo		714.265	3.833.275
Di cui per patrimonio destinato	711.567		
esigibili oltre l'esercizio successivo			
IV - Disponibilità liquide			
Di cui per patrimonio destinato	341.963	519.556	235.304
<i>Totale attivo circolante</i>		1.233.821	4.068.579

	<b>Parziali 2014</b>	<b>Totali 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>109.843</b>	<b>7.158</b>
Di cui per patrimonio destinato	<b>104.018</b>		
<i>Totale attivo</i>		<i>195.297.734</i>	<i>192.976.407</i>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Capitale		120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione		3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale		24.000	24.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa		3.738.792	1.804.189
Varie altre riserve		123.098.695	123.098.695
<i>Totale altre riserve</i>		<i>126.837.487</i>	<i>124.902.884</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		5.028.633	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.964.704	1.934.603
Di cui per patrimonio destinato	28.717		
<i>Utile (perdita) residua</i>		<i>1.964.704</i>	<i>1.934.603</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>		<i>137.000.497</i>	<i>135.035.793</i>
<b>D) Debiti</b>			
esigibili entro l'esercizio successivo		3.172.975	5.244.363
Di cui per patrimonio destinato	1.481.519		
esigibili oltre l'esercizio successivo		55.016.845	52.582.838
Di cui per patrimonio destinato	4.798.405		
<b>E) Ratei e risconti</b>			
Di cui per patrimonio destinato	0	107.417	113.413
<i>Totale passivo</i>		<i>195.297.734</i>	<i>192.976.407</i>

## Conti d'ordine

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
<b>Conti d'ordine</b>			
Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
ad altre imprese		250.000	
Di cui per patrimonio destinato	0		
<i>Totale fideiussioni</i>		<i>250.000</i>	
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>		<i>250.000</i>	

	<b>Parziali 2014</b>	<b>Totali 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>
Impegni assunti dall'impresa		50.426.697	(52.227.339)
Di cui per patrimonio destinato	0		
<i>Totale conti d'ordine</i>		<i>50.676.697</i>	<i>(52.227.339)</i>

## Conto Economico

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.533.950	6.900.000
Di cui per patrimonio destinato	633.950		
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		110.950	8.056
Di cui per patrimonio destinato	104.729		
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		110.950	8.056
<i>Totale valore della produzione</i>		7.644.900	6.908.056
<b>B) Costi della produzione</b>			
7) per servizi		461.180	57.733
Di cui per patrimonio destinato	248.965		
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		271.275	
Di cui per patrimonio destinato	271.275		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		271.275	
14) Oneri diversi di gestione		772.020	748.643
Di cui per patrimonio destinato	16.726		
<i>Totale costi della produzione</i>		1.504.475	806.376
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>6.140.425</b>	<b>6.101.680</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		1.032	3.977
Di cui per patrimonio destinato	801		
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		1.032	3.977
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		1.032	3.977
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		(2.878.775)	(2.814.547)
Di cui per patrimonio destinato	(165.930)		
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		(2.878.775)	(2.814.547)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		(2.877.743)	(2.810.570)
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
20) Proventi			

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
Altri		7.910	
Di cui per patrimonio destinato	0		
<i>Totale proventi</i>		<i>7.910</i>	
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>		<i>7.910</i>	
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>3.270.592</b>	<b>3.291.110</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
Imposte correnti		1.316.523	1.386.724
Di cui per patrimonio destinato	7.867		
Imposte differite			(23.159)
Di cui per patrimonio destinato	0		
Imposte anticipate		(10.635)	(7.058)
Di cui per patrimonio destinato	0		
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		<i>1.305.888</i>	<i>1.356.507</i>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>1.964.704</b>	<b>1.934.603</b>
Di cui per patrimonio destinato	<b>28.717</b>		

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 11/05/2015

# PATRIMONIO DESTINATO DI AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)  
Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA  
C.F. e numero iscrizione: 02153150350  
Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993  
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 02153150350

## Rendiconto della gestione al 31/12/2014

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2014	Totali 2014
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo		5.422.367
Ammortamenti		(271.274)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<i>5.151.093</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo		0
Ammortamenti		0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>0</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>5.151.093</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante		
esigibili entro l'esercizio successivo		711.567
esigibili oltre l'esercizio successivo		711.567
IV - Disponibilità liquide		
		341.963
<i>Totale attivo circolante</i>		<i>1.053.530</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>104.018</b>
<i>Totale attivo</i>		<i>6.308.641</i>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2014	Totali 2014
<b>A) Patrimonio netto</b>		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio		28.717
<i>Utile (perdita) residua</i>		28.717
<i>Totale dotazione</i>		28.717
<b>D) Debiti</b>		<b>6.279.924</b>
esigibili entro l'esercizio successivo		1.481.519
esigibili oltre l'esercizio successivo		4.798.405
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>0</b>
<i>Totale passivo</i>		6.308.641

## Conto Economico

	Parziali 2014	Totali 2014
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		633.950
5) Altri ricavi e proventi		
Altri		104.729
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		104.729
<i>Totale valore della produzione</i>		738.679
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi		248.965
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		271.275
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		271.275
14) Oneri diversi di gestione		16.726
<i>Totale costi della produzione</i>		536.966
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>201.713</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri		801
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		801
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		801
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri		(165.930)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		(165.930)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		(165.129)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>36.584</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti		7.867
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		7.867
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>28.717</b>

## **Nota di commento al Patrimonio Separato**

Il Patrimonio Destinato in commento è stato costituito per la realizzazione di un progetto di realizzazione e gestione di n. 90 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.4590 kWp da collocare su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono stati distribuiti tra tutti i Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA. Data la natura di “società strumentale” che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto previsto dall’art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all’iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all’iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

Si specifica che, trattandosi del primo anno di attività del patrimonio destinato, non vi è un esercizio di confronto, motivo per il quale non sono riportate le tabelle relative agli scostamenti subiti dalle singole voci.

Nel primo anno di attività il Patrimonio Separato ha generato un utile pari ad €28.717, al netto di ammortamenti per €271.275 e imposte per €7.867

Criteri di formazione

### **Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell’attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d’esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota di Commento sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell’esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall’art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Immobilizzazioni immateriali**

---

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## **Attivo circolante**

---

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

### **Introduzione**

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Si specifica che all'interno della voce risultano iscritti Euro 330.879 relativi a crediti verso la società per rapporti reciproci.

## **Passivo**

### **Introduzione**

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Debiti**

#### **Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

## **Conto economico**

### **Introduzione**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Nel 2014 i ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici comprendono la tariffa incentivante, i Contributi in Conto scambio e i ricavi derivanti dalla vendita di servizi energetici per complessivi € 634.000; figurano tra i proventi €104.727 per lavori effettuati fuori capitolato per conto dei Comuni soci e l'importo equivalente figura tra i costi d'esercizio .

Tra i costi figura un contributo annuale di € 85.362 per retrocessione ai Comuni dell'energia autoconsumata , erogato alla totalità dei Comuni e calcolato dall'Amministratore Unico, una volta determinato il contributo complessivo nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione con il Comuni, sul 50% dell'energia autocomumata , e ripartito da Agac Infrastrutture Spa in favore di ciascun Comune in misura proporzionale alla potenza totale degli Impianti installati sul territorio comunale.In assenza di autoconsumo e nei casi di cessione diretta il contributo viene calcolato sul 25% dell'energia prodotta dall'impianto calcolato sul prezzo medio di fornitura.

## Valore della produzione

---

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

## Costi della produzione

---

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel conto economico figurano tutti i costi direttamente imputabili al Patrimonio destinato, mentre i costi generali, comuni tra il patrimonio separato e la società "Madre Agac Infrastrutture sono imputati in base ai Ricavi.

## Proventi e oneri finanziari

---

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

---

Si specifica che la voce è costituita dall'IRAP di competenza del Patrimonio Destinato pari ad € 7.867, determinata sulla base del valore della produzione netto.

In base al disposto dell'OIC 2 risultato economico dell'affare non può, invece, essere calcolato al netto dell'IRES, sia

perché se l'affare si chiude in perdita l'IRES non è dovuta, sia perché, in ipotesi di ripartizione dell'utile con i terzi apportanti, la società ed i terzi dovranno sopportare, come onere proprio, l'imposta sul reddito dovuta.

## Informazioni di cui all'art. 2447-septies, 3° comma c.c.

L'art. 2447-septies, comma 2, stabilisce che "per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e

seguenti”. Dato il richiamo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti, il rendiconto dello “specifico affare” è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento. Se l’“affare” si esaurisce in un arco di tempo inferiore ad un esercizio, il rendiconto può essere limitato all’illustrazione del risultato finale dell’affare medesimo e non si richiede che esso assuma la struttura di un bilancio; se, invece, l’affare si protrae oltre l’esercizio iniziale, sono necessari più rendiconti annuali che assumono la struttura di un bilancio. Il rendiconto è costituito dai seguenti documenti: a) uno stato patrimoniale dello specifico affare redatto secondo lo schema dell’art. 2424 (con possibilità anche di voci e sottovoci con specifica denominazione). Nel Patrimonio Netto figurerà la voce “Patrimonio Netto (o Deficit Netto) dell’affare”, suddivisa in: importo originario, specifiche riserve previste al paragrafo 5 per gli apporti di terzi, utile (perdita) di periodo, utili (perdite) dei periodi precedenti. Il dettaglio della suddivisione va illustrata nella nota di commento; b) un conto economico dello specifico affare redatto in base ai principi generali, secondo lo schema dell’art. 2425. Deve comunque ritenersi possibile l’utilizzo di voci e sottovoci con specifica denominazione, se richiesto dalla natura dell’affare. In questa ipotesi va precisato in quali voci del conto economico generale della società sono iscritti i relativi importi; c) una nota di commento nella quale, in relazione a ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà svolta una breve spiegazione delle principali variazioni intervenute nelle voci rispetto al rendiconto del precedente esercizio riguardante lo specifico affare considerato. Si applicano qui le regole generali di cui all’art. 2427 n.1 ed all’art. 2426 Cod. Civ. Non si ritiene possano impiegarsi criteri di valutazione e principi contabili diversi (es.: valori di mercato in luogo del costo storico o del minore fra costo e mercato). Occorre, dunque, che i principi di valutazione, per categorie di attività e passività, siano identici a quelli utilizzati nel bilancio generale; d) regole di rendicontazione dell’affare Il rendiconto del patrimonio separato deve contenere l’indicazione dei criteri seguiti per la sua redazione. Tali criteri devono far riferimento almeno: • ai criteri di valutazione adottati (anche per semplice richiamo ai criteri adottati dalla società “madre”); • ai criteri di imputazione dei costi speciali o diretti dell’affare e di ripartizione dei costi generali industriali, amministrativi, commerciali, finanziari e tributari, come meglio precisato al successivo par. 4; • ai criteri di individuazione dei ricavi dell’affare e di eventuale separazione di ricavi comuni a più affari. e) riferimento al contenuto della delibera di costituzione del patrimonio destinato Va richiamato il contenuto essenziale della deliberazione di “destinazione”, specie per quanto attiene alla natura dell’affare, alla composizione del patrimonio destinato, agli apporti di terzi, alle eventuali garanzie rilasciate dalla società gemmante, agli eventuali strumenti finanziari emessi ed alla società di revisione nominata per il controllo contabile sull’andamento dell’affare, la cui relazione deve essere allegata al rendiconto.

Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall’art. 2447-septies, c. 3 del Codice Civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l’imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

#### **a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare**

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditorî e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato (21/02/2014) e relativi all’affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

**b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi**

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

**c) Regime di responsabilità**

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Il Rendiconto è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 11/05/2015

Alessandro Verona, Amministratore Unico

---

# **AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A.**

*Sede Legale P.zza Prampolini n. 1 REGGIO NELL'EMILIA RE  
Iscritta al Registro Imprese di REGGIO NELL'EMILIA - C.F. e n. iscrizione 02153150350  
Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA al n. 255993  
Capitale Sociale Euro 120.000,00 interamente versato  
P.IVA n. 02153150350*

\* \* \*

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al Bilancio al 31/12/2014**

All'Assemblea degli Azionisti di Agac Infrastrutture spa

### **Parte I: Relazione al bilancio ex. art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Agac Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società Agac Infrastrutture S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Si segnala che l'Amministratore Unico con determina del 31 Marzo 2015 ha utilizzato la possibilità di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2014 nel maggior termine di 180 giorni in quanto lo statuto sociale lo permette (art. 14);
3. Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

- 
4. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 Marzo 2014.
  5. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Agac Infrastrutture S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
  6. In conformità a quanto richiesto dalla legge (art. 2435 bis c.c.) abbiamo verificato che la società rientrando nei parametri previsti per la redazione del bilancio in forma abbreviata ed avendo inserito nella nota integrativa le informazioni di cui ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. (informazioni sulle azioni proprie) è legittimata a non redigere la Relazione sulla Gestione

**Parte II: Relazione al bilancio ex. art. 2429, comma 2, c.c.**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci; abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai vari responsabili.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono state di volta in volta esaminate. Si segnala quanto già evidenziato in nota integrativa in merito alla costituzione del patrimonio destinato per l'attività di fotovoltaico costituito tramite assemblea straordinaria del 17/12/2013 che ha avuto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

- 
3. Si rileva che ai sensi dell'art. 2447 bis comma 2 del c.c. il Patrimonio destinato non supera il 10% del capitale netto della società e che, ai sensi dell'art. 2447- septies comma 2 l'organo amministrativo ha redatto un separato rendiconto e che questo è stato allegato al bilancio.
  4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche ed inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
  5. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile né esposti.
  6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
  7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
  8. Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014:
    - il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali;
    - dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società;
    - il Collegio Sindacale conferma che l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
  9. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5), c.c., non risultano iscritti costi di impianto e ampliamento per i quali occorre il nostro consenso per l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale;
  10. Abbiamo verificato, altresì:
    - che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c.;
    - che nella nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
    - che la nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c.);

- che la nota integrativa reca, ai sensi dell'art. 2447 – septies, comma 3, le informazioni ivi richieste;
  - la completezza e chiarezza informativa della nota integrativa alla luce dei principi di verità, correttezza stabiliti dalla legge.
11. In merito alle informazioni previste dall'art. 2427-bis del Codice Civile, relativo all'indicazione del valore equo "fair value" degli strumenti finanziari, il Collegio prende atto che la Società nella Nota Integrativa, ha dato tutte le informazioni previste dalla legge in merito agli strumenti finanziari derivati in essere alla chiusura dell'esercizio.
12. In merito alle informazioni previste dall'art. 2427. n. 22-bis del Codice Civile, relativo all'indicazione delle operazioni realizzate con parti correlate, il Collegio prende atto che la Società nella Nota Integrativa, ha dato tutte le informazioni previste dalla legge.
13. Il progetto di Bilancio che viene sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

<b>Attività (compresi ratei e risconti)</b>	<b>195.297.734</b>
Passività (compresi ratei e risconti)	58.297.237
Patrimonio Netto (escluso l'utile d'esercizio)	135.035.793
Utile / (Perdita) dell'esercizio	1.964.704
<b>Passività e Patrimonio Netto</b>	<b>195.297.734</b>
<b>Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine</b>	<b>50.676.697</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	7.644.900
Costi della produzione	1.504.475
<b>Differenza</b>	<b>6.140.425</b>
Proventi e oneri finanziari	(2.877.743)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	7.910
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.270.592</b>
Imposte sul reddito	1.305.888
<b>Utile / (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.964.704</b>

14. Per tutto quanto precede il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio e alla proposta relativa alla destinazione del risultato dell'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.

---

Reggio Emilia 11 Maggio 2015

Il Collegio Sindacale

***Rag. Sacchi Paolo***

***dott. Vilson Canovi***

***dott. Valerio Fantini***

---